

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
240	28/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al “Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell’ambito del “Piano commissariale di interventi urgenti per la sicurezza e la ricostruzione compilato ai sensi dell'art. 5-ter della Legge n. 9 del 2023 con la finalità di mitigare il dissesto idrogeologico del comune di Casamicciola Terme” - Lotto funzionale "CodiceIC03 - Interventi di mitigazione del rischio da caduta di blocchi dai costoni delle zone sommitali"” proposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017 – ID 1665 VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;
- e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *"Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali"* e che *"La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della"*

dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”;

- l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 178995 del 03/03/2026 contrassegnata con ID 1665_VINCAAPPR, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dell’isola d’Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017 ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott.ssa Diana Principe istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al *“Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell’ambito del “Piano commissariale di interventi urgenti per la sicurezza e la ricostruzione compilato ai sensi dell’art. 5-ter della Legge n. 9 del 2023 con la finalità di mitigare il dissesto idrogeologico del comune di Casamicciola Terme” - Lotto funzionale “CodiceIC03 - Interventi di mitigazione del rischio da caduta di blocchi dai costoni delle zone sommitali”;*
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 262375 del 16/03/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, alla Regione Campania - UOS 213.02.02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000 ed al Comune di Casamicciola Terme, è stata comunicata - ai sensi del paragrafo 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. la Regione Campania - UOS 213.02.02 con nota prot. n. 0301799 del 24/03/2026, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/07/2026, sulla base dell’istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

Considerato che:

- ✓ la presente valutazione appropriata di incidenza, avente *“Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell’ambito del “Piano commissariale di interventi urgenti per la sicurezza e la ricostruzione compilato ai sensi dell’art. 5-ter della Legge n. 9 del 2023 con la finalità di mitigare il dissesto idrogeologico del comune di Casamicciola Terme” - Lotto funzionale “CodiceIC03 - Interventi di mitigazione del rischio da caduta di blocchi dai costoni delle zone sommitali”* da realizzarsi nel Comune di Casamicciola Terme – proponente Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori dell’Isola d’Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017 e dagli eventi franosi del 26 novembre 2022, riguarda la realizzazione di interventi attivi di consolidamento (chiodature, per una superficie 608 m²) e passivi (6 barriere paramassi, di sviluppo lineare di 514 m) nelle aree di Cava Celario e Cava Cuccufreddo, nel Comune di Casamicciola Terme;
- ✓ la documentazione allegata all’istanza, integrata dalla nota di integrazioni spontanee acquisite al prot.reg. n. 0494569/2026 del 29/05/2026, risulta prodotta in conformità alla normativa vigente;
- ✓ la durata dei lavori è di 10 mesi, fermo restando il fermo biologico obbligatorio dal 15 marzo al 31 luglio;
- ✓ l’intervento ricade interamente all’interno della ZSC IT8030005 “Corpo Centrale dell’Isola di Ischia”, che tutela, tra gli altri, gli habitat 9260 Boschi di Castanea sativa e 9340 Foreste di Quercus ilex e Q. rotundifolia, e le specie Melanargia arge, Rhinolophus ferrumequinum e Rhinolophus hipposideros;
- ✓ le aree interessate dall’intervento, rispetto alla “Carta degli Habitat” di cui alla DGR 617/2024, sono ubicate all’interno dell’habitat 9260 – Boschi di Castanea sativa per quanto attiene agli interventi di tipo passivo (barriere paramassi) e all’interno dell’habitat 9340 – Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia per quanto attiene agli areali degli interventi attivi di chiodatura;
- ✓ le aree interessate dall’intervento, rispetto la “Carta della Natura” - ISPRA, sono ubicate all’interno della classe “Boschi di Castanea sativa – Cod. 41.9” per quanto attiene agli interventi di tipo passivo (barriere paramassi) e all’interno della classe “Leccete termomediterranee – cod. 45.31” per quanto attiene agli areali degli interventi attivi di chiodatura;
- ✓ il tecnico redattore dello studio di incidenza ha riferito che gli interventi previsti in progetto non generano incidenze significative negative sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario presenti nell’area della ZSC IT 8030022 “Pinete dell’Isola di Ischia”, lasciando impregiudicata la sua integrità;
- ✓ il progetto non rappresenta un elemento di disturbo per le specie protette, né puntualmente né arealmente, né di alterazione degli habitat di interesse comunitario, e che le opere non sono suscettibili di pregiudicare l’integrità della ZSC IT8030005 “Corpo Centrale dell’Isola di Ischia” rispetto agli obiettivi di conservazione per cui il sito è stato istituito; l’incidenza sugli habitat e sulle specie presenti nel sito viene definita *“non significativa o trascurabile”*.
- ✓ il tecnico ha verificato la coerenza dell’intervento con le misure di regolamentari di cui al Piano di Gestione della ZSC IT8030005 adottato con DGR 614/2024;
- ✓ l’intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell’integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il Sito Natura 2000 è stato designato;
- ✓ le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare la conformità idrogeologica, urbanistico-edilizia e paesaggistica nonché ogni altra valutazione relativa ad altre tematiche, esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l’ambito normativo definito;
- ✓ resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;

Visto:

- ✓ il Sentito favorevole della Regione Campania, UOS 213.02.02 rilasciato con prot. n. 0301799 del 24/03/2026, con le seguenti raccomandazioni:

per l’esecuzione

- *Sospendere attività che comportino taglio vegetazione, disgaggio esteso o disturbo sensibile nel periodo 15 marzo – 31 luglio; pianificare le lavorazioni rumorose fuori da tale finestra.*

per la fauna (chiroteri)

- *predisporre sopralluogo faunistico pre-cantiere: verifica presenza siti di nidificazione/colonie (cavità, manufatti, pareti) e, in caso positivo, misure di esclusione temporale e/o corridoi di fuga; in presenza di chiroteri, limitare lavori in crepuscolo/notte nelle aree sensibili.*

per interventi idraulici

- *evitare barriere fisiche alla fauna minore; preferire pietrame vulcanico locale ove compatibile.*

per rumore e polveri

- *schermature locali delle aree di lavoro e bagnatura per contenere polveri.*

Monitoraggi post-operam

- *Predisporre un collaudo a 6–12 mesi: verifica stabilità opere e assenza di fenomeni erosivi.*

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la Valutazione di Incidenza Appropriata per gli interventi di cui al *“Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell’ambito del “Piano commissariale di interventi urgenti per la sicurezza e la ricostruzione compilato ai sensi dell’art. 5-ter della Legge n. 9 del 2023 con la finalità di mitigare il dissesto idrogeologico del comune di Casamicciola Terme” - Lotto funzionale “CodiceIC03 - Interventi di mitigazione del rischio da caduta di blocchi dai costoni delle zone sommitali”* da realizzarsi nel Comune di Casamicciola Terme – proponente Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori dell’Isola d’Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017 e dagli eventi franosi del 26 novembre 2022, con le seguenti prescrizioni:

- ✓ è fatto obbligo di sospendere ogni attività di cantiere nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 31 luglio di ogni anno;
- ✓ le operazioni di elitransporto dovranno svolgersi esclusivamente in orario diurno, con esclusione delle ore prossime all'alba, secondo corridoi di volo predefiniti che minimizzino il sorvolo delle aree a maggiore valenza ecologica, con numero di voli giornalieri contenuto al minimo necessario;
- ✓ è fatto obbligo di rispettare puntualmente tutte le misure di mitigazione indicate nello studio di incidenza;
- ✓ il decespugliamento dovrà essere limitato alle sole aree strettamente necessarie all'esecuzione delle opere, con salvaguardia degli esemplari arborei e arbustivi non interferenti, anche senescenti o morti, e divieto di asportazione della necromassa dal sito; in ogni caso è vietato l'abbattimento e l'asportazione, nelle superfici classificate come habitat 9260 e 9340, di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti, di diametro superiore a 70 cm (50 cm in assenza di esemplari di diametro maggiore), ad esclusione delle specie esotiche; il divieto si applica anche alle attività di decespugliamento funzionali alla posa delle barriere paramassi e all'accesso ai fronti di chiodatura;
- ✓ prima dell'avvio dei lavori di chiodatura, dovrà essere effettuato un sopralluogo faunistico mirato sui fronti rocciosi oggetto di intervento volto a verificare la presenza di siti di nidificazione o colonie di chiroteri in cavità, fessure o pareti; in caso di esito positivo dovranno essere adottate misure di esclusione temporale e/o predisposti corridoi di fuga, e i lavori nelle aree sensibili dovranno essere limitati escludendo le fasce crepuscolari e notturne;
- ✓ con riferimento alle barriere paramassi, dovranno essere evitate soluzioni costruttive che costituiscano barriera fisica al passaggio della fauna minore;
- ✓ non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
- ✓ non vengono sottratte superfici di habitat di culi alla Tabella A;
- ✓ non viene interrotta la continuità dei corsi d'acqua;
- ✓ non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto;
- ✓ dovrà essere garantita la gestione controllata delle acque di cantiere e il ripristino delle condizioni ante operam al termine dei lavori;
- ✓ dovranno essere adottati kit di assorbimento e materiali oleoassorbenti per la prevenzione di sversamenti accidentali, e assicurata la manutenzione e la certificazione CE dei mezzi e macchinari impiegati;
- ✓ dovrà essere attuato il piano di monitoraggio ambientale post-intervento come descritto in relazione, con trasmissione delle relative relazioni periodiche al soggetto gestore del sito e al presente Ufficio;
- ✓ è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando Carabinieri Forestali;

- ✓ è fatto obbligo di rispettare le raccomandazioni indicate nel sentito della Regione Campania, UOS 213.02.02 rilasciato con prot. n. 0301799 del 24/03/2026;
- ✓ è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle raccomandazioni riportate nel parere acquisito e i dati richiesti dal soggetto gestore;
- ✓ gli interventi previsti dal lotto funzionale Codice IC05 dovranno essere sottoposti a procedura di VInCA;
- ✓ qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

- b. l'esito della Commissione del 09/07/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017 con nota prot. reg. n. 637056 del 20/07/2026;
- c. la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017 ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09/07/2026, relativamente al "Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito del "Piano commissariale di interventi urgenti per la

sicurezza e la ricostruzione compilato ai sensi dell'art. 5-ter della Legge n. 9 del 2023 con la finalità di mitigare il dissesto idrogeologico del comune di Casamicciola Terme” - Lotto funzionale "CodiceLC03 - Interventi di mitigazione del rischio da caduta di blocchi dai costoni delle zone sommitali" proposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017, con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:

per l'esecuzione

- Sospendere attività che comportino taglio vegetazione, disgaggio esteso o disturbo sensibile nel periodo 15 marzo – 31 luglio; pianificare le lavorazioni rumorose fuori da tale finestra.

per la fauna (chiroterri)

- predisporre sopralluogo faunistico pre-cantiere: verifica presenza siti di nidificazione/colonie (cavità, manufatti, pareti) e, in caso positivo, misure di esclusione temporale e/o corridoi di fuga; in presenza di chiroterri, limitare lavori in crepuscolo/notte nelle aree sensibili.

per interventi idraulici

- evitare barriere fisiche alla fauna minore; preferire pietrame vulcanico locale ove compatibile.

per rumore e polveri

- schermature locali delle aree di lavoro e bagnatura per contenere polveri.

Monitoraggi post-operam

- Predisporre un collaudo a 6–12 mesi: verifica stabilità opere e assenza di fenomeni erosivi.
- è fatto obbligo di sospendere ogni attività di cantiere nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 31 luglio di ogni anno;
- le operazioni di elitransporto dovranno svolgersi esclusivamente in orario diurno, con esclusione delle ore prossime all'alba, secondo corridoi di volo predefiniti che minimizzino il sorvolo delle aree a maggiore valenza ecologica, con numero di voli giornalieri contenuto al minimo necessario;
- è fatto obbligo di rispettare puntualmente tutte le misure di mitigazione indicate nello studio di incidenza;
- il decespugliamento dovrà essere limitato alle sole aree strettamente necessarie all'esecuzione delle opere, con salvaguardia degli esemplari arborei e arbustivi non interferenti, anche senescenti o morti, e divieto di asportazione della necromassa dal sito; in ogni caso è vietato l'abbattimento e l'asportazione, nelle superfici classificate come habitat 9260 e 9340, di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti, di diametro superiore a 70 cm (50 cm in assenza di esemplari di diametro maggiore), ad esclusione delle specie esotiche; il divieto si applica anche alle attività di decespugliamento funzionali alla posa delle barriere paramassi e all'accesso ai fronti di chiodatura;
- prima dell'avvio dei lavori di chiodatura, dovrà essere effettuato un sopralluogo faunistico mirato sui fronti rocciosi oggetto di intervento volto a verificare la presenza di siti di nidificazione o colonie di chiroterri in cavità, fessure o pareti; in caso di esito positivo dovranno essere adottate misure di esclusione temporale e/o predisposti corridoi di fuga, e i lavori nelle aree sensibili dovranno essere limitati escludendo le fasce crepuscolari e notturne;
- con riferimento alle barriere paramassi, dovranno essere evitate soluzioni costruttive che costituiscano barriera fisica al passaggio della fauna minore;
- non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
- non vengono sottratte superfici di habitat di culi alla Tabella A;
- non viene interrotta la continuità dei corsi d'acqua;
- non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto;
- dovrà essere garantita la gestione controllata delle acque di cantiere e il ripristino delle condizioni ante operam al termine dei lavori;

- dovranno essere adottati kit di assorbimento e materiali oleoassorbenti per la prevenzione di sversamenti accidentali, e assicurata la manutenzione e la certificazione CE dei mezzi e macchinari impiegati;
 - dovrà essere attuato il piano di monitoraggio ambientale post-intervento come descritto in relazione, con trasmissione delle relative relazioni periodiche al soggetto gestore del sito e al presente Ufficio;
 - è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando Carabinieri Forestali;
 - è fatto obbligo di rispettare le raccomandazioni indicate nel sentito della Regione Campania, UOS 213.02.02 rilasciato con prot. n. 0301799 del 24/03/2026;
 - è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle raccomandazioni riportate nel parere acquisito e i dati richiesti dal soggetto gestore;
 - gli interventi previsti dal lotto funzionale Codice IC05 dovranno essere sottoposti a procedura di VInCA;
 - qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
- 6.1. al proponente Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017;
 - 6.2. alla Regione Campania - UOS 213.02.02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000 al Comune di Vico Equense;
 - 6.3. al Comune di Casamicciola Terme;
 - 6.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa